

**PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI ULTERIORI MISURE URGENTI
PER ARRESTARE LA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA)**

TRA

La Regione Emilia-Romagna (C.F.8006250379) con sede a Bologna, Viale Aldo Moro 21, rappresentata dal Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare, dott. Luca Baldino;

E

il Commissario Straordinario alla Peste suina africana - avente sede presso la Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della salute, nella persona del dott. Vincenzo Caputo, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 (di seguito «Commissario straordinario»)

di seguito collettivamente indicati come le «Parti»

Premesso che:

- l'art. 2 comma 7, del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, coordinato con la legge di conversione 7 aprile 2022, n. 29, prevede quanto segue: "Il Commissario straordinario opera per un periodo di dodici mesi, prorogabile, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e per gli affari regionali e le autonomie, per una sola volta per un ulteriore periodo di dodici mesi";
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2023, il dott. Vincenzo Caputo, Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, è stato nominato, ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, Commissario straordinario alla Peste suina africana, con compiti di coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle misure attuate per prevenire e contenere la diffusione della Peste suina africana;
- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è stata data notizia della sua nomina in data 29 aprile 2023;
- il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP) presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM), il giorno 7 gennaio 2022 ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) in una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Ovada, in Provincia di Alessandria, diffondendosi poi progressivamente nel corso del 2022 e successivamente nel 2023 in una vasta area delle regioni Piemonte e Liguria, fino a raggiungere pochi chilometri dal confine emiliano-romagnolo nel mese di Gennaio 2023;

Considerato che l'art. 2 del suddetto decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, al comma 5 prevede che "Il Commissario straordinario, per l'esercizio dei compiti assegnati dal presente articolo, si avvale degli enti del Servizio sanitario nazionale e degli uffici competenti in materia di malattie animali delle seguenti amministrazioni: Ministero della salute, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero della transizione ecologica, regioni, province, Città metropolitane, comuni, Comando Carabinieri per la tutela della salute, Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri, ISPRA, nonché può avvalersi di un rappresentante della Conferenza dei direttori di Dipartimento di medicina veterinaria e di un rappresentante del Dipartimento di scienze veterinarie dell'Università di Torino, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (...)".

Rilevato che la Regione Emilia-Romagna:

- con D.G.R. n. 2115 del 5 dicembre 2022, ha ritenuto opportuno, a tutela del patrimonio suinicolo emiliano romagnolo, garantire il completamento delle barriere fisiche, tra la zona infetta per Peste suina africana e la Regione Emilia-Romagna (lotto 7), rendendo disponibile, a tal fine, per il tramite dell'Azienda USL di Parma, sulla contabilità speciale 6362 del Commissario Straordinario alla Peste suina africana, la somma di € 1.970.000,00;
- con D.G.R. n. 937 del 12/06/2023 "Approvazione di un protocollo di intesa per l'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana", attraverso il quale sono stati disciplinati i rapporti tra la Regione Piemonte, la Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Straordinario, in ordine all'avvalimento, da parte di quest'ultimo di S.C.R. Piemonte - quale Società di committenza regionale - a socio unico Regione Piemonte, istituita con la L.R. n. 19/2007 e s.m.i., ai fini dell'attuazione delle misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana nella Regione Emilia-Romagna, rinviando a successivi atti la regolazione finanziaria dei rapporti tra la stessa Regione e l'Azienda USL di Parma.

Tenuto inoltre conto:

- del Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione per la Peste suina africana-anno 2023, trasmesso alla Commissione Europea e diffuso dal Ministero della Salute alle Regioni e Province Autonome con nota DGSAF Prot.n.1324 del 17 gennaio 2023;
- dell'Ordinanza 24 agosto 2023, n. 5 del Commissario Straordinario alla Peste suina africana "Misure di controllo ed eradicazione della Peste suina africana" nella quale vengono stabilite misure urgenti di eradicazione e controllo della Peste suina africana;
- dell'ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 142 del 02 ottobre 2023 "Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della Peste suina africana", la quale declina

specifiche azioni in attuazione della sopracitata Ordinanza n. 5/2023;

- del "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste suina africana 2023-2028" con il quale il Commissario Straordinario per la Peste suina africana ha definito delle azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione della Peste suina africana nelle Zone di Restrizione (ZR);
- del documento SANTE/7113/2015 «Strategic approach to the management of African swine fever for the EU».

Considerato che:

- nel corso del 2023 la Peste suina africana si è ulteriormente diffusa nel nord Italia, interessando la Lombardia, con focolai sia nei suini domestici che selvatici e, a partire dal mese di novembre, anche in Emilia-Romagna nei suini selvatici;
- previ accordi per le vie brevi, il Commissario Straordinario con propria nota Prot. 0001275 del 12/10/2023 CSPSA-MDS-P assunta agli atti con Prot 1033716 del 13/10/2023, avente per oggetto: "Impiego fondi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna - DGR 2115/2022", anche alla luce del sopra richiamato Piano Straordinario PSA 2023-2028:
 - comunica che l'andamento dell'epidemia ha compromesso la strategia precedentemente concordata e che allo stato attuale la stessa non risulta più adeguata allo scopo iniziale;
 - propone di poter utilizzare comunque le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna con propria DGR n. 2115 del 05 dicembre 2022, pari ad € 1.970.000,00 e che tali risorse dovranno essere utilizzate per le azioni strategiche previste dal "Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e azioni strategiche per l'elaborazione dei piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana 2023-2028" e che il Commissario straordinario alla PSA potrà utilizzarle esclusivamente alla realizzazione e riuscita del Piano di eradicazione in Emilia-Romagna;
 - suggerisce l'istituzione di una Cabina di Regia per indirizzare la realizzazione delle attività di cui sopra;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente Protocollo di intesa disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Commissario Straordinario in ordine alla realizzazione di misure di eradicazione della Peste suina africana in regione Emilia-Romagna in ottemperanza all' art. 29 della Legge 112/2023, così come previste dal "Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l'Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028", emanato dalla struttura commissariale e dal Piano di eradicazione che dovrà essere approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

Art. 3 - CABINA DI REGIA

È istituita una cabina di regia, presieduta dal Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare", o suo delegato, e composta dal Commissario Straordinario alla PSA e da due referenti dell'Assessorato alla salute, Area di sanità veterinaria e igiene degli alimenti e da due referenti nominati dall'Assessorato agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna con funzioni di:

- supportare il Commissario straordinario per individuare le priorità e le modalità attuative degli interventi e delle proposte elaborate in sede di GOT regionale e di GOT locali, costituiti con DGR della Regione Emilia-Romagna n. 2092 del 4/12/2023;
- definire, in accordo con il Commissario Straordinario, le modalità di gestione e rendicontazione delle risorse messe a disposizione del Commissario Straordinario medesimo, come previsto dall'art.2-bis,2-ter e 2-quater del D.L.17 febbraio 2022, n.9 e dall'art.29 del D.L. n.75, coordinato con la legge di conversione 10 agosto 2023, n.112 e così come meglio specificato nella successiva art 4;

La cabina di regia potrà avvalersi, se necessario, anche di ulteriori professionalità.

La nomina dei componenti regionali sarà definita con successivi atti da parte delle Direzioni regionali competenti.

Art. 4 - ASPETTI ECONOMICI

Le risorse garantite dalla Regione Emilia-Romagna, per un importo complessivo già versato di € 1.970.000,00, sono state messe a disposizione del Commissario Straordinario sulla relativa contabilità speciale 6362, di cui al Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 (c.d. "Decreto Aiuti"), per il tramite dell'Azienda USL di Parma.

L'utilizzo di tali risorse è subordinato alle disposizioni adottate dalla cabina di regia di cui al precedente art. 3.

Art. 5 - DURATA E REGIME FISCALE

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con relativo onere a carico della parte richiedente la registrazione.

Il presente atto, in quanto concluso tra un'amministrazione dello Stato, e amministrazioni regionali, è esente da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 dell'Allegato B del D.P.R. 642/1972.

L'accordo è sottoscritto dalle parti con firma digitale, in segno di piena accettazione e ha validità annuale, rinnovabile, salvo eventuali variazioni normative che modifichino le finalità e l'utilità dell'Atto stesso.

Il Commissario Straordinario
dott. Vincenzo CAPUTO

La Regione Emilia-Romagna
dott. Luca BALDINO

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)